

Delibera di Giunta Regionale n. 1096 del 16 luglio 2008

Oggetto: REG. CE 1698/2005 E DECISIONE C (2007) DEL 12.9.2007. PSR 2007-2013. INDIVIDUAZIONE DELLE VIOLAZIONI DI IMPEGNI E DEI LIVELLI DI GRAVITA' ENTITA' E DURATA DI CUI AL REG. (CE) 1975/2006 E AL DM MIPAAF 1205/2008 – ASSE 3

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290/2005 sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) del Consiglio n. 796/2004 recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al Regolamento (CE) n. 1782/2003;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione Europea sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda le procedure di controllo e la condizionalità;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 99 del 30

gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007-2013 (di seguito per brevità indicato come P.S.R. 2007-2013) attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;

- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della predetta decisione comunitaria di approvazione del P.S.R. 2007-2013, nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Visto il Decreto Ministeriale n. 1205 del 20 marzo 2008 (di seguito per brevità indicato come D.M. 1205/2008) recante "Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003 sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio, sul sostegno allo Sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 2008;

Rilevato:

- che il predetto D.M. 1205/2008, all'articolo 15, prevede che entro 90 giorni dalla pubblicazione le Regioni ovvero le Autorità di Gestione dei Programmi di Sviluppo Rurale, sentito l'Organismo pagatore competente, individuino con propri provvedimenti le violazioni di impegni riferiti alle colture, ai gruppi di colture, alle operazioni, alle Misure ed agli impegni pertinenti di condizionalità ed i livelli della gravità, entità e durata di ciascuna violazione;
- che le violazioni attengono agli impegni fissati nei documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e nelle disposizioni attuative successivamente emanate;

Atteso:

- che la Regione Emilia-Romagna ha dato attuazione al

P.S.R. approvando specifici programmi Operativi d'Asse e di Misura, costituiscono il presupposto per l'attivazione dei bandi territoriali e degli avvisi pubblici in generale per la presentazione delle istanze di aiuto;

- che, in particolare, sono stati assunti i seguenti atti :
 - deliberazione n. 167 dell' 11 febbraio 2008, concernente l'approvazione del Programma operativo dell'Asse 1;
 - deliberazione n. 168 dell'11 febbraio 2008 concernente l'approvazione del Programma Operativo dell'Asse 2;
 - deliberazione n. 685 del 12 maggio 2008 concernente l'approvazione del Programma Operativo dell'Asse 3;
 - deliberazione n. 739 del 19 maggio 2008 concernente l'approvazione del Programma Operativo dell'Asse 4;

Rilevato che con propria deliberazione n. 1006 in data 30 giugno 2008 si sono approvati il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/esclusioni con riferimento alle Misure/Azioni degli Assi 1 e 2 già attivate, rinviando a successivo atto l'attuazione del predetto D.M. 1205/2008 per quanto concerne l'Asse 3;

Considerato che è ormai prossima la pubblicazione dei bandi di attuazione dell'asse 3 approvati dalle Province;

Ritenuto, pertanto, opportuno dare attuazione a quanto previsto dal citato D.M. 1205/2008 anche per l'Asse 3 dando atto che - laddove non sia stato possibile identificare alcuna pertinenza fra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata - si è proceduto a fissare una percentuale di riduzione abbinata al singolo impegno al fine di operare le riduzioni ed esclusioni in caso di violazione come previsto nell'Allegato 5 del D.M. sopra citato con espresso riferimento alle violazioni di impegni nell'ambito degli Assi 1 e 3;

Sentita l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/2006 e 1663/2006. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/2003 e successive modifiche";

Dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso in merito alla presente deliberazione dal Direttore Generale Agricoltura, Dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei citati articolo di legge e deliberazione;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti umani e palesi

D E L I B E R A

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di approvare - in attuazione del D.M. 1205 del 20 marzo 2008 - come dettagliato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quadro degli impegni che gravano sui destinatari degli aiuti, i livelli di gravità, entità e durata di ciascuna violazione e le connesse riduzioni/esclusioni, con riferimento alle Misure/Azioni dell'Asse 3;
3. di dare atto che - laddove non sia stato possibile identificare alcuna pertinenza fra l'infrazione di un impegno ed i parametri di valutazione della gravità, entità e durata - si è proceduto a fissare una percentuale di riduzione abbinata al singolo impegno al fine di operare le riduzioni ed esclusioni in caso di violazione come previsto nell'Allegato 5 del citato D.M. 1205/2008;
4. di dare atto che per quanto non disposto nell'Allegato 1 alla presente deliberazione si rinvia alle previsioni del

citato D.M. 1205/2008, nonché alle disposizioni dei regolamenti comunitari relativi allo sviluppo rurale;

5. di dare atto altresì che - in assenza di diversa disposizione contenuta nell'Allegato 1 approvato con la presente deliberazione - restano confermate le ipotesi di violazione contenute nel P.S.R. o nei documenti attuativi che diano luogo a provvedimenti di revoca e/o di recupero degli aiuti erogati;
6. di stabilire, infine, che le disposizioni approvate con il presente atto costituiscono integrazione di quanto già previsto nei documenti attuativi ad oggi adottati;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- - -



***PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
(P.S.R. 2007-2013)***

***Individuazione di infrazioni e riduzioni/esclusioni corrispondenti
per le misure/azioni dell'Asse 3***

Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005

Reg. (CE) del Consiglio n. 1975/2006
Titolo II - Artt. 25, 30, 31

DM 1205 del 20 Marzo 2008
Capo III - Sezione II

INDICE

- 1. Premessa**
- 2. Elenco impegni per le misure Asse 3**
- 3. Analisi delle riduzioni/esclusioni per le singole misure**
 - 3.1 Misura 311 - Azione 1**
 - 3.2 Misura 311 - Azione 2**
 - 3.3 Misura 311 - Azione 3**
 - 3.4 Misura 313**
 - 3.5 Misura 321 - Azione 1**
 - 3.6 Misura 321 - Azione 2**
 - 3.7 Misura 321 - Azione 3**
 - 3.8 Misura 322**
 - 3.9 Misura 323 - sottomisura 1**
 - 3.10 Misura 323 - sottomisura 2**
 - 3.11 Misura 331**
 - 3.12 Misura 341**

1. Premessa

Il presente allegato è finalizzato a dare attuazione a quanto disposto dal Titolo II del Reg. (CE) 1975/06 con particolare riferimento all'articolo 31 "Riduzioni ed esclusioni" ed agli artt. 25 e 30, cui il citato articolo 31 rimanda, nonché dal D.M. 1205 del 20 marzo 2008 "*Disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n.1782/03 sulla PAC e del Reg. (CE) n. 1698/05 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR*", per quanto attiene alle seguenti misure/azioni dell'Asse 3:

- Misura 311 - Azione 1
- Misura 311 - Azione 2
- Misura 311 - Azione 3
- Misura 313
- Misura 321 - Azione 1
- Misura 321 - Azione 2
- Misura 321 - Azione 3
- Misura 322
- Misura 323 - sottomisura 1
- Misura 323 - sottomisura 2
- Misura 331
- Misura 341

Analizzando le fattispecie di possibili infrazioni agli impegni assunti dai beneficiari delle misure considerate, non è risultato possibile identificare una piena pertinenza tra dette infrazioni e tutti gli indici di verifica - gravità, entità e durata - identificati all'art. 12 del DM 1205/2008.

Poiché infatti tali impegni di norma non si riflettono direttamente su superfici agricole o unità zootecniche specifiche, ogni ipotesi volta ad attribuire valori attinenti in particolare all'indice di verifica "entità" risultava all'atto pratico scarsamente coerente.

In considerazione dei possibili effetti negativi conseguenti ad un'applicazione non ottimale di tali indici di verifica - il medesimo art. 12 al comma 4 dispone che in caso di livello massimo dei tre indici si dispone la revoca del contributo percepito - si è ritenuto di non poter procedere alla definizione delle percentuali di riduzione sulla base di detta modalità.

Si è pertanto provveduto, ai sensi di quanto previsto dall'Allegato n. 5 al sopra citato D.M.1205, ad abbinare direttamente le percentuali di riduzione alle fattispecie di violazione degli impegni, al fine di poter operare le riduzioni e le esclusioni in caso di violazioni degli stessi.

Tali percentuali di riduzione devono essere intese pertanto come riduzioni dirette dell'aiuto e non come riduzioni della spesa ammissibile quale definita dall'art. 31, lett. b), primo comma del Reg. CE 1975/2006 in quanto le fattispecie cui si riferiscono sono tali da non poter configurare un importo di spesa non riconosciuta.

2. Elenco Impegni per le misure dell'Asse 3

Di seguito vengono riepilogati gli impegni cui sono soggetti i beneficiari delle misure elencate al precedente punto 1.

TABELLA n. 1 - Elenco impegni Misura 311 azione 1

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97;					x

TABELLA n. 2 - Elenco impegni Misura 311 azione 2

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Mantenere i requisiti per l'esercizio dell'attività ricettiva extralberghiera .L'impegno si intende non rispettato quando al beneficiario sia stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività, secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997					x

TABELLA n. 3 - Elenco impegni Misura 311 azione 3

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97					x

TABELLA n. 4 - Elenco impegni Misura 313

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97					x

TABELLA n. 5 - Elenco impegni Misura 321 azione 1

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Garantire la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno dieci anni dalla liquidazione del saldo del contributo					x

TABELLA n. 6 - Elenco impegni Misura 321 azione 2

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni)					x

TABELLA n. 7 - Elenco impegni Misura 321 azione 3

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Garantire l'approvvigionamento di biomassa locale					x

TABELLA n. 8 - Elenco impegni Misura 322

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x
2	Rispettare le finalità di "uso collettivo" previste dal PSR					x

TABELLA n. 9 - Elenco impegni Misura 323 sottoazione 1

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
	Nessuno					

TABELLA n. 10 - Elenco impegni Misura 323 sottoazione 2

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
	nessuno					

TABELLA n.11 - Elenco impegni Misura 331

Codice Impegno	Impegni	Riferimento POA	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)			
			Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Mantenere, per almeno 5 anni calcolati dalla data d'inoltro della domanda di pagamento, presso la sede legale dell'ente beneficiario: i registri o le agende lavoro, copia degli attestati rilasciati, tutta la documentazione relativa ai partecipanti e tutta la documentazione amministrativa/fiscale relativa alle rendicontazioni delle operazioni ammesse a contributo.					x

TABELLA n. 12 - Elenco impegni Misura 341

Codice Impegno	Impegni	Livello di disaggregazione dell'impegno (→ determinazione del montante riducibile)				
		Riferimento POA	Misura	Azione	Sottoazione/ Intervento	Operazione
1	Rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)					x

3. Analisi delle riduzioni/esclusioni per le singole misure

Di seguito si riportano per ogni misura analizzata gli schemi relativi alle singole fattispecie di possibili inadempienze individuate e le corrispondenti percentuali di riduzione direttamente applicabili

3.1 Misura 311 azione 1

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Ai sensi del Reg. CE 1698/2005, art. 72, i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

I beni acquistati e le opere realizzate sono altresì soggetti a vincolo di destinazione, di durata decennale per i beni immobili e quinquennale per ogni altro bene, decorrente dal momento di acquisizione del bene, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 della L.R. 15/1997.

Poiché in base a quanto indicato nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 febbraio 2008, l'Autorità di gestione può stabilire criteri più restrittivi e disciplinare i casi in cui è possibile procedere a svincolo anticipato del bene o al trasferimento del vincolo a terzi, nonché alla sostituzione del bene con altri di valore e capacità corrispondenti, si stabilisce quanto segue: il vincolo quinquennale si intende decorrente dal momento di concessione del beneficio; qualora però detta concessione intervenga in momento antecedente l'acquisizione del bene, la durata dell'impegno quinquennale sarà considerata decorrente da quest'ultima data.

La data di acquisizione del bene si identifica:

- per impianti ed attrezzature mobili con la data di ultima fatturazione;
- per le opere di miglioramento fondiario con la data di ultima fatturazione;
- per gli investimenti riguardanti strutture con la data di rilascio del certificato di agibilità o, nel caso di opere non soggette a permesso di costruire, con la data di fine lavori comunicata al Comune competente.

Durante tale periodo vincolativo quinquennale, eventuali inadempienze (dismissione, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebitato percepito,

qualora l'entità di tale indebitto risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.

Decorso tale termine quinquennale, qualora residui l'ulteriore periodo vincolativo gravante sui beni oggetto di finanziamento fino a concorrenza del periodo decennale decorrente dal momento di acquisizione del bene, sarà data facoltà al beneficiario di richiedere all'Ente competente la rimozione del vincolo di destinazione ai sensi e nel rispetto delle procedure di cui all'art. 19 della L.R. 15/1997.

Qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto del residuale periodo vincolativo e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della L.R. 15/1997, si procederà al recupero dell'indebitto percepito ai sensi dell'art. 12 del DM 1205/2008, secondo la seguente tabella:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del sesto anno d'impegno	70%
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del settimo anno d'impegno	60%
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso dell'ottavo anno d'impegno	50%
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del nono anno d'impegno	40%
Dismissione/cambio destinazione d'uso del bene/porzione di bene finanziato nel corso del decimo anno d'impegno	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento dell'interruzione del vincolo di destinazione e numero di anni mancanti al completamento di tale periodo di impegno, tipologia dell'investimento.

2) Impegno a non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97

Ove non si ricada nella casistica precedente di mancato rispetto del vincolo di destinazione, la sospensione per oltre due anni dell'attività connessa alle finalità per cui sono state realizzate le opere, comporta le seguenti riduzioni nell'importo di contributo erogato:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati nei primi cinque anni d'impegno	Sanzione in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebito percepito, qualora l'entità di tale indebito risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati nel sesto anno d'impegno	70%
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati nel settimo anno d'impegno	60%
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati ottavo anno d'impegno	50%
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati nel nono anno d'impegno	40%
Accertamento di non utilizzo dei beni/porzione di bene per un periodo consecutivo superiore a due anni maturati nel decimo anno d'impegno	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento in cui sono maturati i due anni di non utilizzo dei beni e numero di anni mancanti al completamento di tale periodo di impegno, tipologia dell'investimento.

3.2 Misura 311 azione 2

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Impegno a mantenere i requisiti per l'esercizio dell'attività ricettiva extralberghiera. L'impegno si intende non rispettato quando al beneficiario sia stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività, secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997

Ove non si ricada nella casistica precedente di mancato rispetto del vincolo di destinazione, il divieto del Comune a proseguire l'attività, secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004, comporta le seguenti riduzioni nell'importo di contributo erogato:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nei primi cinque anni d'impegno	Sanzione in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebito percepito, qualora l'entità di tale indebito risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nel sesto anno d'impegno	70%
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nel settimo anno d'impegno	60%
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nell'ottavo anno d'impegno	50%
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nel nono anno d'impegno	40%
Al beneficiario è stata vietata dal Comune la prosecuzione dell'attività sui beni/porzione di bene secondo quanto previsto dall'art. 25 della LR 16/2004 nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art.19 della LR 15/1997 nel decimo anno d'impegno	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento in cui è stata vietata dal comune la prosecutività dell'attività sui beni/porzione di bene e numero di anni mancanti al completamento di tale periodo di impegno, tipologia dell'investimento.

3.3 Misura 311 azione 3

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Impegno a non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97

Si applica quanto previsto per l'impegno 2 della Misura 311 azione 1.

3.4 Misura 313

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Impegno a non sospendere l'utilizzo delle opere finanziate per un periodo consecutivo superiore a due anni nell'arco di durata del vincolo previsto dall'art. 19 della L.R. 15/97

Si applica quanto previsto per l'impegno 2 della Misura 311 azione 1.

3.5 Misura 321 azione 1

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Garantire la gestione e la manutenzione delle opere realizzate per almeno dieci anni dalla liquidazione del saldo del contributo

Qualora in sede di controllo emerga il non rispetto dell'impegno e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della L.R. 15/1997, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 12 del DM 1205/2008, secondo la seguente tabella:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nei primi cinque anni d'impegno dalla data di liquidazione del saldo	Sanzione in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebito percepito, qualora l'entità di tale indebitο risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nel sesto anno d'impegno dalla data del saldo	70%
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nel settimo anno d'impegno dalla data del saldo	60%
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nell'ottavo anno d'impegno dalla data del saldo	50%
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nel nono anno d'impegno dalla data del saldo	40%
Accertamento di non gestione e/o manutenzione delle opere realizzate nel decimo anno d'impegno dalla data del saldo	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento in cui è stata accertata la non gestione e/o manutenzione dei beni/opere realizzate e numero di anni mancanti al completamento del periodo di impegno.

3.6 Misura 321 azione 2

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

3.7 Misura 321 azione 3

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Impegno a garantire l'approvvigionamento di biomassa locale

Qualora in sede di controllo emerga il non rispetto dell'impegno e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della L.R. 15/1997, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 12 del DM 1205/2008, secondo la seguente tabella:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nei primi 5 anni d'impegno	Sanzione in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebito percepito, qualora l'entità di tale indebito risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nel sesto anno d'impegno	70%
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nel settimo anno d'impegno	60%
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nell'ottavo anno d'impegno	50%
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nel nono anno d'impegno	40%
Accertamento di non utilizzo di biomassa locale nel decimo anno d'impegno	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento in cui è stato accertato il non utilizzo di biomassa locale e numero di anni mancanti al completamento del periodo di impegno.

3. 8 Misura 322

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (10 anni per le strutture-beni immobili e 5 anni per attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.

2) Impegno a rispettare le finalità di "uso collettivo" previste dal PSR dei beni oggetto di intervento

Qualora in sede di controllo emerga il non rispetto dell'impegno e non risultino richieste/autorizzazioni di rimozione anticipata di cui al suddetto art. 19 della L.R. 15/1997, si procederà al recupero dell'indebito percepito ai sensi dell'art. 12 del DM 1205/2008, secondo la seguente tabella:

FATTISPECIE	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nei primi 5 anni d'impegno	Sanzione in base al disposto dell'art. 31 del Reg. CE 1975/06, con recupero del doppio del valore dell'indebito percepito, qualora l'entità di tale indebito risulti superiore al 3% della spesa residua dell'investimento risultante ancora ammissibile all'aiuto.
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nel sesto anno d'impegno	70%
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nel settimo anno d'impegno	60%
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nell'ottavo anno d'impegno	50%
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nel nono anno d'impegno	40%
Accertamento di non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" nel decimo anno d'impegno	30%

Modalità di rilevazione: risultati dei controlli in situ e documentali

Parametri di valutazione: momento in cui è stato accertato il non utilizzo dei beni per finalità di "uso collettivo" e numero di anni mancanti al completamento del periodo di impegno.

3. 9 Misura 323 sottomisura 1

Trattandosi di acquisizione di servizi sono previsti impegni, come da contratto, solo fino alla liquidazione a saldo.

3. 10 Misura 323 sottomisura 2

Sono previsti impegni, come da bando, solo fino alla liquidazione a saldo.

3. 11 Misura 331

1) Impegno a mantenere, per almeno 5 anni calcolati dalla data d'inoltro della domanda di pagamento, presso la sede legale dell'ente beneficiario: i registri o le agende lavoro, copia degli attestati rilasciati, tutta la documentazione relativa ai partecipanti e tutta la documentazione amministrativa/fiscale relativa alle rendicontazioni delle operazioni ammesse a contributo.

Fattispecie	Percentuale di riduzione
Inadempienza accertata	3%

Modalità di rilevazione: controlli documentali in loco

3. 12 Misura 341

1) Impegno a rispettare i vincoli di destinazione d'uso previsti dalla LR. 15/97 (5 anni per le attrezzature e ogni altro bene)

Si applica quanto previsto per l'impegno 1 della Misura 311 azione 1.